

COMUNICATO PROCEDURE di RAFFREDDAMENTO FISTel CISL

La FISTel CISL, convocata dalla RAI in data odierna, per discutere le “**Procedure di Raffreddamento**” (ex Legge 146/90), richiesta inviata alla Rai il 5 maggio, **dopo aver appreso che tutte le OO.SS. sono state convocate dalla RAI il 18 maggio**, per tentare di riavviare le **trattative sul rinnovo del CCNL Rai**, e non in relazione alla proclamazione dello Sciopero da parte delle altre sigle sindacali, proclamazione avvenuta successivamente alla convocazione aziendale, ha sospeso l’esito delle “Procedure di raffreddamento” che, ricordiamo, **ha attivato per i seguenti motivi**

Inammissibilità di un rinnovo del CNL RAI nell’attuale contesto aziendale RAI, senza un adeguamento dei minimi economici, e il mancato rinnovo del CCNLRAI della parte normativa, che significherebbe rinunciare ad valido strumento normativo per la valorizzazione e il miglioramento delle professionalità dei lavoratori della RAI

Il piano di contenimento dei costi proposto dalla RAI, come motivazione del non adeguamento dei minimi salariali, non trova un riscontro valido e credibile, in un piano industriale capace di rilanciare la RAI mantenendo i livelli occupazionali e il perimetro aziendale, e per dare un Futuro credibile a questa RAI quale più grande industria culturale del Paese

La mancanza di un piano organizzativo - gestionale efficace, in grado di valorizzare le professionalità interne di tutti i Lavoratori della Rai, sul piano Ideativo e Produttivo (Area editoriale, Sedi regionali e CPTV), attraverso il **reintegro dell’organico** (forte criticità sulle carenze di organico) e di nuovi modelli organizzativi e produttivi, capace di **eliminare inutili appalti e ricche collaborazioni esterne, recuperando le risorse economiche per il rinnovo del CCNL RAI.**

Per coerenza e nel rispetto delle regole che riguardano le Relazioni industriali, la FISTel CISL ha sospeso le “Procedure di raffreddamento”.

La FISTel CISL auspica che nel confronto del 18 maggio si possano trovare le condizioni per far ripartire le trattative sindacali, che abbiano al centro del rinnovo contrattuale le condizioni migliorative di tutti i Lavoratori della Rai.

Roma 10.05 2017

Pietro Muratori
Coordinatore nazionale FISTel CISL



RUO/RIO/RS 12657

Spett.li SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL

UGL INFORMAZIONE

SNATER

LIBERSIND-CONFSAL

Roma,
10 MAG. 2017

Facciamo seguito alle recenti comunicazioni intercorse in merito alla trattativa contrattuale ed al premio di risultato.

Al riguardo, Vi confermiamo la convocazione già preannunciataVi per il giorno **18 maggio 2017, alle ore 14**, nonostante – successivamente alla disponibilità ad incontrarci che avevamo già espresso verbalmente il 28 aprile e, per iscritto, con comunicazione nella giornata di ieri - sia pervenuta da alcune sigle sindacali la proclamazione di una iniziativa di sciopero per il periodo dal 31 maggio al 13 giugno 2017.

Tale incontro è finalizzato a confermare la volontà aziendale di proseguire, ferme restando le attuali compatibilità, il confronto contrattuale ed a chiarire ogni questione ed equivoco legati alle tematiche contrattuali ed al premio di risultato, attraverso una ulteriore illustrazione delle rispettive posizioni.

Cordiali saluti.

RAI-Radiotelevisione italiana
Risorse Umane e Organizzazione
Relazioni Industriali
(Marco Anastasia)

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 10 maggio 2017 si sono incontrate la RAI-Radiotelevisione Italiana e la FISTEL-CISL per dare seguito alla richiesta di apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione promossa dalla citata Organizzazione Sindacale, con comunicazione del 5 maggio 2017, allegata al presente verbale.

Le Parti, in relazione all'incontro pianificato per il giorno 18 maggio 2017 sulle materie oggetto della vertenza, si danno atto che la procedura di raffreddamento e conciliazione deve intendersi sospesa fino alla predetta data.

Marco La Rosa

Roberto

Marco Lombardi

Roberto



Spett. le RAI

Radiotelevisione Italiana

Direzione Risorse Umane

Relazioni Industriali e Sindacali

Viale Mazzini, 14

00195 R O M A

Oggetto: Procedure di raffreddamento e di conciliazione (in base all'art. 3 dell'Accordo sulle prestazioni indispensabili e sulle altre misure di cui all'art. 2, comma 2, legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, nel settore del servizio radiotelevisivo pubblico siglato in data 22.11.2002 tra OO.SS. e RAI).

MOTIVAZIONI

- Inaccettabile la proposta di mancato rinnovo del CNNL RAI nell'attuale contesto aziendale RAI, riguardo all'adeguamento dei minimi economici, e alla parte normativa, quale valido strumento per la valorizzazione e il miglioramento delle professionalità dei lavoratori della RAI
- Il piano di contenimento dei costi proposto dalla RAI, come motivazione del non adeguamento dei minimi salariali, non trova un riscontro valido e credibile, in un piano industriale capace di rilanciare la RAI mantenendo i livelli occupazionali e il perimetro aziendale
- Mancanza di un piano organizzativo - gestionale efficace, in grado di valorizzare le professionalità interne di tutti i Lavoratori della Rai, sul piano Ideativo e Produttivo (Area editoriale, Sedi regionali e CPTV), attraverso il reintegro dell'organico (forte criticità sulle carenze di organico) e di nuovi modelli organizzativi e produttivi, capace di eliminare inutili appalti e ricche collaborazioni esterne

Con la presente s'intendono avviate le procedure di legge per la proclamazione dello stato di agitazione e le iniziative di sciopero a sostegno della vertenza in oggetto per i dipendenti di tutte le aziende del Gruppo RAI.

Roma 5 maggio 2017

Il Segretario Nazionale FISTel - CISL

Paolo GALLO